

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 68 DEL 23/12/2019

PROPOSTA N. 32058 DEL 23/12/2019

STRUTTURA PROPONENTE:	AREA RISORSE UMANE, PIANIFICAZIONE, FORMAZIONE, AFFARI GENERALI
------------------------------	--

OGGETTO:	Autorizzazione al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo – parte economica annualità 2019 del personale del comparto e della dirigenza
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (nome e cognome)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (nome e cognome)	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Maurizio Salvi)
_____	_____	Dott.ssa Patrizia Bergo	Dott. Maurizio Salvi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE dott. Antonio Onorati

Approvata con Deliberazione n. 68 del 23/12/2019

PUBBLICAZIONE

N. 68 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA 23/12/2019	ESITO _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018)

Estratto del verbale della seduta del giorno 23 dicembre 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 23 del mese di dicembre nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38, Roma, alle ore 16,00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Dott. Antonio Rosati - Presidente

Dott.ssa Angela Galasso - Componente

Dott. Mauro Uniformi - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Dott. Antonio Rosati.

Partecipa il Dott. Maurizio Salvi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 68

OGGETTO:	Autorizzazione al Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo – parte economica annualità 2019 del personale del comparto e della dirigenza
----------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari generali alla dott.ssa Patrizia Bergo;
- VISTA la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n. 14, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2019-2021 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2019-2021 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23 Novembre 2018;

TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;

VISTE le variazioni apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021" con deliberazioni del C.d.A. n. 5/2019, n. 20/2019, n. 27/2019, n. 39/2019 e n. 41/2019, relative rispettivamente all'adozione della variazione n. 1, n. 2, n. 4, n. 5 e n. 6;

VISTA la L.R. n. 20 del 14 Ottobre 2019, con la quale è stato approvato il Rendiconto generale della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2018, ivi compreso quello di ARSIAL;

VISTA la Deliberazione del C.d.A. 17 Ottobre 2019, n. 46, con la quale è stata approvata la variazione n. 7 – Assestamento al bilancio previsionale 2019-2021;

VISTA la Deliberazione del C.d.A. 05 Novembre 2019, n. 53, con la quale è stata approvata la variazione n. 8 apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la Deliberazione del C.d.A. 02 Dicembre 2019, n. 57, con la quale è stata approvata la variazione n. 9 apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021";

VISTA la Deliberazione del C.d.A. 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 – Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n.118/2011;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

RICHIAMATO l'art. 40 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. il quale dispone che la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti

dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali espressamente previste;

ATTESO che i commi 3 e 3bis dell'art. 40 del medesimo decreto legislativo disciplinano le sessioni negoziali, unitamente alle procedure per la sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati integrativi, demandate alla delegazione trattante di parte pubblica, alla quale è rimessa la contrattazione collettiva decentrata integrativa, nonché la disciplina delle materie previste dagli altri istituti di partecipazione sindacale;

DATO ATTO che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Funzioni Locali valido per il triennio 2016/2018;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 51 del 5 novembre 2019 con la quale è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 67 c. 4 CCNL 2018, l'iscrizione nella parte variabile del Fondo Decentrato anno 2019 di risorse finanziarie per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità della prestazione individuale previa certificazione, ai fini della attribuzione delle risorse stesse ai dipendenti, da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione in ordine al conseguimento dei risultati attesi;

DATO ATTO che con il medesimo provvedimento sono, altresì, stati forniti indirizzi alla delegazione trattante di parte datoriale in ordine alle trattative con le Organizzazioni Sindacali e con la Rsu aziendale;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore Generale n. 877 dell'11 dicembre 2019 con la quale è stato costituito il "Fondo Risorse Decentrate anno 2019";

RICHIAMATA, la successiva determinazione direttoriale n. 909 del 19 dicembre 2019, con la quale si è proceduto ad alcune modifiche ed integrazioni della determinazione n. 877/2019 e dell'allegato A) alla determinazione medesima;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75 il quale ha previsto che a *"decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato"*;

- RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 43/2019 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per il personale del comparto e per il personale della dirigenza dell'Agenzia;
- RICHIAMATO il verbale della Delegazione Trattante in data 23 dicembre 2019 nella quale è stata sottoscritta l'ipotesi di pre-intesa, del contratto economico integrativo concernente la ripartizione del fondo per le risorse decentrate per l'annualità 2019;
- RICORDATO in particolare, l'art. 71 del nuovo CCNL Funzioni Locali che prevede che la nuova disciplina sui fondi decentrati sostituisce integralmente tutte le previgenti discipline, che devono pertanto ritenersi disapplicate;
- RILEVATO che, gli articoli 70bis e seguenti del C.C.N.L. disciplinano ex novo le indennità attribuibili ai dipendenti del comparto, precisando al comma 5 che: "la presente disciplina trova applicazione a far data dal primo contratto integrativo successivo alla stipulazione del presente C.C.N.L.";
- DATO ATTO che le Parti, Pubblica e Sindacale, hanno convenuto nel corso degli incontri, di definire nel Contratto Decentrato Integrativo 2019 la sola ripartizione del fondo per le risorse decentrate per il 2019, mentre gli istituti di nuova introduzione disciplinati dal nuovo CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018 21.05.2018 troveranno applicazione a decorrere dall'approvazione del contratto decentrato – parte normativa, in itinere e la cui piattaforma sarà oggetto di contrattazione con le Organizzazioni Sindacali;
- ACQUISITO il parere favorevole sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la coerenza con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge, ai sensi degli art.40-bis, comma 1 e dell'art. 40 D.Lgs. n. 165/2001, reso con verbale n. /2019 da parte del Revisore Unico dei Conti dell'Agenzia, depositato in atti;
- RICHIAMATO il vigente contratto decentrato normativo del personale non dirigente per il triennio 2015-2017;
- VISTO il Titolo II del predetto CCNL che disciplina i sistemi di relazioni sindacali;
- RIBADITO quanto disposto dall'art.40 del D.Lgs. n.165/2001, modificato dal D.Lgs.n. 150/2009 e dall'art.11 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, in virtù del quale gli enti destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del pareggio di bilancio e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

RITENUTO che sussistano tutti i presupposti per autorizzare il Presidente della Delegazione di Parte Pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale del comparto parte economica per l'annualità 2019 in relazione alla pre-intesa sottoscritta in data 23 dicembre 2019, che si allega alla presente deliberazione;

CONSIDERATO, per quanto concerne invece il personale con qualifica dirigenziale, che ad oggi non è intervenuto alcun rinnovo del contratto, determinandosi, di conseguenza, l'ultravigenza delle disposizioni contrattuali in essere;

DATO ATTO che per i dirigenti, pur in assenza di un nuovo CCNL di riferimento, si rende necessaria l'annuale contrattazione delle risorse destinate al trattamento di posizione e di risultato previa costituzione del relativo fondo nel rispetto della soprarichiamata normativa contenuta, in particolare, nell'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017 n. 75;

CONSIDERATO, pertanto, necessario che si proceda all'annuale aggiornamento del contratto collettivo decentrato integrativo nella parte relativa all'utilizzo delle risorse per l'anno in corso, così come previsto dall'art. 4 del CCNL 22 febbraio 2006 che stabilisce, appunto, che le determinazioni in merito alle modalità di utilizzo delle risorse economiche decentrate avvengano in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;

DATO ATTO che anche sulla contrattazione 2019 relativa al personale dirigente dovrà esprimersi il Revisore dei Conti in ordine alla coerenza e compatibilità con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

VISTA l'istruttoria dell'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari Generali; Su proposta del Direttore Generale;

CON VOTO UNANIME;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

1. DI AUTORIZZARE il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica, alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale del comparto - parte economica annualità 2019 secondo la pre-intesa allegata al

presente provvedimento, sottoscritta tra le parti nella seduta del 23 dicembre 2019;

2. DI DARE ATTO che le Parti, Pubblica e Sindacale, hanno convenuto nel corso degli incontri, di procedere alla sola ripartizione del fondo per le risorse decentrate per il 2019, mentre gli istituti di nuova introduzione disciplinati dal CCNL 21.05.2018 troveranno applicazione a decorrere dalla stipula del nuovo C.C.D.I. triennale di cui all'art. 8 del C.C.N.L. del 21/05/2018;
3. DI AUTORIZZARE, altresì, il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica alla firma definitiva del contratto decentrato - parte economica - valevole per l'anno 2019 per il personale dell'Agenzia con qualifica dirigenziale, successivamente alla costituzione del relativo fondo da parte dell'Amministrazione;
4. DI DEMANDARE al Direttore Generale tutti gli atti tesi a dare piena esecutività alla presente deliberazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. n. 33/2013	23			X			X	

Il Segretario
(Dott. Maurizio Salvi)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Dott. Antonio Rosati)